



ISTITUTO COMPRENSIVO
di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado
dei Comuni di Borgonovo V. T. e Ziano P.no
Via Sarmato n°1 – Borgonovo Val Tidone (PC) – Tel. 0523/863188
– Fax 0523/861456 – C.F. 80010230334
e-mail: pcic80800n@istruzione.it PEC: pcic80800n@pec.istruzione.it
Sito web: www.icborgonovo.gov.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2019-2022

Ai sensi:

- Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- Art.3 DPR 8 marzo 1999,n.275 “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia, così come novellato dall'art. 14 legge 107 del 13/7/2015
- Nota MIUR. N. 17832 del 16/10/2018

Il Piano, elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo in Circolare n.16 del 3/12/2018, è stato steso a seguito della delibera n.5 approvata all'unanimità nella seduta plenaria del 3/12/2018.

Il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 20/12/2018, con delibera n. 3 assunta all'unanimità.

Il Piano triennale può essere aggiornato annualmente entro il 31 ottobre.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BORGONOVO VAL
TIDONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Borgonovo V.T. accoglie attualmente 784 alunni nei tre ordini di scuola:

- Scuola dell'infanzia: 125
- Scuola Primaria: 430 di cui 335 nel plesso di Borgonovo e 95 nel plesso di Ziano
- Scuola Secondaria di I grado: 229

Il contesto socio-culturale è estremamente diversificato. Sono presenti realtà familiari attente al percorso di istruzione e di crescita dei figli, accanto a famiglie in condizioni di disagio e di povertà culturale. Un'alta percentuale di alunni non ha la cittadinanza italiana, ma molti di loro, nati in Italia e ben integrati nell'ambiente scolastico, raggiungono i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali nei relativi ordini di scuola. Sono frequenti gli arrivi in corso d'anno di alunni non italofoni, per i quali si attivano percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana. In collaborazione con il Distretto di Ponente, tramite assistenti sociali e mediatori culturali, si cerca di facilitare la comunicazione con le famiglie straniere neo-arrivate o in difficoltà, per coinvolgerle in modo più costruttivo nelle azioni educative proposte dalla scuola. La presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali determina un approccio didattico inclusivo e una significativa personalizzazione dell'insegnamento.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

La scuola si colloca in 2 comuni: uno, Borgonovo, di media grandezza (7.900 abitanti) e uno piccolo, Ziano, (2.500 abitanti). Il comune di Borgonovo si è caratterizzato, negli anni passati, come particolarmente accogliente, con servizi socio-assistenziali ben funzionanti. Ciò ha costituito un importante aiuto per la scuola che ha potuto contare su una proficua

collaborazione per l'affiancamento degli alunni con disabilità, presenti in numero piuttosto elevato. L'arrivo di numerose famiglie di origine straniera ha determinato scelte operative da parte del Distretto, costituito da Enti Locali e AUSL, finalizzate all'inserimento lavorativo e all'integrazione sociale. La presenza di realtà socio-culturali diversificate suggerisce strategie di azione fondate su equi - eterogeneità, flessibilità e coesione. La Scuola si pone come prioritaria occasione di sviluppo delle potenzialità degli alunni affinché, nella molteplice varietà delle abilità e delle competenze, ciascuno possa inserirsi positivamente nella società e contribuire in modo responsabile al suo progresso.

Le attività prevalenti, agricoltura e artigianato, hanno risentito in modo pesante della crisi degli ultimi anni, con ricadute evidenti sul benessere di diverse famiglie. L'integrazione degli alunni stranieri non si può considerare completata con la semplice acquisizione della lingua italiana di uso quotidiano ma prosegue con iniziative mirate al consolidamento delle competenze comunicative. Le difficoltà relazionali, specie nelle classi della Scuola Secondaria di I grado, possono causare situazioni problematiche che richiedono l'intervento di personale specializzato e di docenti adeguatamente formati. La scuola attiva progetti per la prevenzione del disagio nell'età dell'adolescenza e la promozione delle diverse abilità.

Risorse economiche e materiali

Gli edifici scolastici soddisfano le necessità logistiche e di accoglienza. Le certificazioni e il superamento delle barriere architettoniche sono in linea con i dati di riferimento. La scuola non chiede contributi volontari alle famiglie se non semplici offerte spontanee in occasione delle feste di fine anno o di manifestazioni. In parecchie aule sono stati introdotti dispositivi elettronici interattivi (LIM) grazie ai bandi PON, ai fondi del Bonus premiale devoluti per un anno dai docenti per questo scopo e ad alcune donazioni. E' stata aggiornata la dotazione del laboratorio di informatica, ormai obsoleta, per adeguarla allo svolgimento delle prove INVALSI. E' stata arricchita la strumentazione del laboratorio di musica e potenziata quella del laboratorio di scienze. Attualmente si prende atto della scarsità delle risorse fornite dal MIUR destinate al funzionamento didattico e amministrativo. Fino al 2014 tali risorse erano ben integrate dai fondi dell'Ente locale. Per obiettive difficoltà economiche, in seguito i fondi si sono molto ridotti e la scuola cerca di integrare le risorse attraverso concorsi, bandi e collaborazioni, per fornire all'utenza il miglior servizio possibile.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC BORGONOVO VAL TIDONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PCIC80800N
Indirizzo	VIA SARMATO N. 1 BORGONOVO VAL TIDONE 29011 BORGONOVO VAL TIDONE
Telefono	0523863188
Email	PCIC80800N@istruzione.it
Pec	pcic80800n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icborgonovo.gov.it

❖ BORGONOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PCAA80801E
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII N.11 BORGONOVO VAL TIDONE 29011 BORGONOVO VAL TIDONE

❖ BORGONOVO - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PCEE80801Q
Indirizzo	VIA SARMATO 3 - 29011 BORGONOVO VAL TIDONE
Numero Classi	16

Totale Alunni 334

❖ **ZIANO-CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PCEE80802R
Indirizzo	VIA ROMA 76 - 29010 ZIANO PIACENTINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	94

❖ **G.PASCOLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PCMM80801P
Indirizzo	VIA SARMATO - 29011 BORGONOVO VAL TIDONE
Numero Classi	11
Totale Alunni	232

Approfondimento

La Scuola dell'Infanzia accoglie 131 alunni suddivisi in quattro sezioni a tempo pieno (40 ore settimanali) e una sezione a tempo ridotto (25 ore settimanali).

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1

Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Prescuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM nelle aule con collegamento ad internet	20

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	68
Personale ATA	22

Approfondimento



L'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato alla scuola dell'Infanzia e Secondaria di I grado garantisce continuità. Nei docenti di ciascun ordine si registra un buon livello di titoli di studio; diversi docenti possiedono la specializzazione per l'insegnamento della lingua inglese e sul sostegno; diversi docenti sono forniti di corsi di formazione qualificati e di competenze specifiche sia in ambiti disciplinari che gestionali. La partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento è diffusa e significativa.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese.

Traguardi

Avvicinare il risultati alle medie delle scuole con pari background socio- culturale.

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare la continuita' tra scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Traguardi

- Creare dipartimenti disciplinari verticali. - Elaborare in modo condiviso prove comuni nel passaggio da un ordine all'altro di scuola.

Priorità

Far acquisire competenze spendibili per la prosecuzione positiva nel successivo corso di studi.

Traguardi

Dotarsi di una modalita' di monitoraggio strutturato che permetta di ricalibrare le strategie didattiche.

Priorità

Migliorare la continuita' tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria.

Traguardi

Condividere le priorità educative tra i due ordini di scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

“È compito peculiare del primo ciclo di Istruzione porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.”

(da Indicazioni Nazionali e nuovi scenari Nota MIUR n.3645 del 1/03/2018)

La struttura verticale dell'Istituto Comprensivo consente di pianificare il percorso di ciascun alunno in un'ottica unitaria, in cui i tre diversi segmenti costituiscono tappe significative. La Scuola si impegna a consolidare le azioni di continuità e di condivisione della mission istituzionale ovvero *“la formazione integrale dell'uomo e del cittadino di domani”* attraverso lo sviluppo dei saperi di base e l'acquisizione di competenze sociali e civiche.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROGETTAZIONE, AMBIENTE DI APPRENDIMENTO CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO E VALUTAZIONE

Descrizione Percorso

La progettazione parte dal curricolo di istituto verticale organizzato per competenze chiave, articolato in abilità e conoscenze e riferito ai Traguardi delle Indicazioni.

Ha come obiettivo la costruzione di attività e prove comuni volte al miglioramento della continuità tra scuola primaria e secondaria di I grado e degli esiti delle prove standardizzate.

Le attività proposte mirano a sviluppare un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi.

Si potenziano i momenti di condivisione, confronto e predisposizione di attività e prove di verifica in continuità tra gli ordini scolastici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Consolidare le pratiche condivise e rendere più uniformi i criteri valutativi anche attraverso la predisposizione di compiti autentici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare e diffondere le metodologie innovative anche attraverso formazione specifica come da PNSD.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Far acquisire competenze spendibili per la prosecuzione positiva nel successivo corso di studi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Pianificare adeguate strategie didattiche e organizzative per l'inclusione e il successo formativo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Far acquisire competenze spendibili per la prosecuzione positiva nel successivo corso di studi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Consolidare le modalita' di monitoraggio degli esiti a distanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare la continuita' tra scuola Primaria e Secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare la continuita' tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PONTE INFANZIA-PRIMARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti Genitori	Docenti

Responsabile

Docente referente scuola dell'infanzia e docenti classi prime della scuola primaria.

Risultati Attesi

Favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena e graduale, con particolare cura per gli alunni in situazioni di svantaggio. I risultati saranno valutati attraverso l'osservazione da parte dei docenti.

Aumentare la consapevolezza dei genitori in relazione al passaggio tra i diversi ordini di scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PONTE PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti Genitori	Docenti

Responsabile

Funzione strumentale dell'area "Pedagogia e didattica" per tempistica e predisposizione dei modelli di intervento. Docenti responsabili di plesso.

Docenti di alcuni ambiti disciplinari quali linguistico, logico - matematico per la progettazione di attività didattiche comuni tra i due ordini di scuola e la stesura di prove di passaggio.

Docenti di Lingua Inglese per individuazione di argomenti da affrontare con metodologia CLIL.

Risultati Attesi

Migliorare gli apprendimenti e favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena e graduale, con particolare cura per gli alunni in situazioni di svantaggio.

Diminuire la variabilità fra le classi e costituire gruppi equi- eterogenei.

I risultati sono misurati attraverso prove strutturate.

Aumentare la consapevolezza dei genitori in relazione al passaggio tra i diversi ordini di scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AGGIORNAMENTO DEI CURRICOLI VERTICALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti

Responsabile

Funzioni strumentali.

Dipartimenti disciplinari verticali.

Risultati Attesi

Aggiornamento dei curricoli verticali disciplinari in relazione ai nuovi sviluppi normativi, con particolare attenzione alle pratiche inclusive e alla predisposizione di compiti autentici.

❖ FORMAZIONE E COLLEGIALITÀ

Descrizione Percorso

Creare occasioni formative e di scambio volte all'acquisizione di maggiori competenze digitali.

Individuare percorsi formativi fra quelli proposti in rete e che meglio si adattano al contesto in cui opera la scuola in modo da implementare le metodologie didattiche inclusive, gli strumenti per la valutazione sia disciplinare che di competenza attraverso la predisposizione di prove autentiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Migliorare la comunicazione interna anche attraverso spazi multimediali (piattaforme, sito web, posta elettronica interna dell'Istituto ...).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Curare e potenziare la formazione dei docenti, soprattutto riguardo ai criteri utilizzati per la strutturazione e valutazione delle prove di verifica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese.

- » "Priorità" [Risultati a distanza]
Far acquisire competenze spendibili per la prosecuzione positiva

nel successivo corso di studi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE DIGITALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti ATA	Docenti

Responsabile

Responsabile aula Informatica e LIM

Referenti di plesso

Risultati Attesi

Diffusione dell'utilizzo della casella di posta elettronica

Conoscenza dei software di video scrittura e calcolo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2019	Docenti Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Referenti di Plesso

Funzione strumentale Pedagogia e Didattica

Referenti Dipartimenti Disciplinari.

Risultati Attesi

Migliorare le pratiche educative diffondendo le metodologie cooperative e forme flessibili di organizzazione della didattica.

Individuare per dipartimenti disciplinari corsi di formazione che prevedano attività didattiche da sperimentare nelle classi.

❖ RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA-TERRITORIO

Descrizione Percorso

L'interazione con le famiglie e il territorio si realizza come prassi collaborativa con Enti Locali, associazioni sportive e culturali presenti, nel riconoscimento e nel rispetto della specificità di ogni componente per una reale integrazione sinergica delle risorse.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Migliorare la comunicazione con le famiglie e consolidare le buone pratiche di collaborazione con il territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Far acquisire competenze spendibili per la prosecuzione positiva nel successivo corso di studi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SINERGIA COL TERRITORIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Genitori	Genitori
		Associazioni

Responsabile

Funzione Strumentale e docenti.

Risultati Attesi

Promuovere esperienze di arricchimento del curricolo con progetti di approfondimento di tematiche educative, disciplinari e interdisciplinari.

Migliorare le competenze trasversali, acquisire consapevolezza delle proprie attitudini e abilità in un'ottica di orientamento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Diffusione graduale della metodologia CLIL al fine di potenziare le abilità comunicative.

Introduzione e applicazione del pensiero computazionale in Matematica, Tecnologia e in altri ambiti del sapere.

Didattica attiva e laboratoriale.

Predisposizione di compiti autentici

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE



Individuazione di corsi reperibili in rete di scopo e/o di ambito che prevedano attività didattiche da sperimentare in classe, proponendo compiti autentici con l'adozione di metodologie innovative e maggiormente inclusive.

Documentazione e confronto collegiale sull'efficacia della formazione e sulla ricaduta delle pratiche adottate.

CONTENUTI E CURRICOLI

Introduzione e potenziamento della metodologia CLIL in alcuni ambiti disciplinari in continuità tra i diversi ordini di scuola per valorizzare le competenze linguistiche.

Introduzione del pensiero computazionale, inteso come processo mentale, che consente di risolvere problemi di varia natura.

Creazione di ambienti di apprendimento centrati sulla didattica attiva, cooperativa e laboratoriale, assistita dalle tecnologie digitali.

In attuazione del curriculum verticale le pratiche di valutazione si baseranno su prove sia disciplinari che di competenza attraverso compiti autentici in relazione alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare problemi in contesti reali.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

BORGONOVO

PCAA80801E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BORGONOVO - CAPOLUOGO	PCEE80801Q
ZIANO-CAPOLUOGO	PCEE80802R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

G.PASCOLI

PCMM80801P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

BORGONOVO PCAA80801E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

BORGONOVO - CAPOLUOGO PCEE80801Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

ZIANO-CAPOLUOGO PCEE80802R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

G.PASCOLI PCMM80801P
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

%(sottosezione0303.desEduCiv)

ALLEGATI:
 traguardi per l'educazione civica.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC BORGONOVO VAL TIDONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola ha costruito curricoli verticali ai sensi delle Indicazioni Nazionali del 2012.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale relativo alle discipline è disponibile sul sito web

http://www.icborgonovo.gov.it/images/pages/18516-61885-curricoli_verticali_distituto.zip

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

[http://www.icborgonovo.gov.it/images/pages/18516-61887-01Competenze_trasversali_infanzia_primaria_secondaria__\(1\).pdf](http://www.icborgonovo.gov.it/images/pages/18516-61887-01Competenze_trasversali_infanzia_primaria_secondaria__(1).pdf)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto non ha elaborato uno specifico curricolo delle competenze chiave di cittadinanza perché esse rientrano nel curricolo trasversale alla voce "collaborare e partecipare".

Utilizzo della quota di autonomia

http://www.icborgonovo.gov.it/images/pages/18516-75353-Curricolo_dellautonomia.pdf

NOME SCUOLA

BORGONOVO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum della Scuola dell'Infanzia di Borgonovo è inserito in un curriculum verticale di Istituto che comprende anche quello della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Conoscere: i diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; l'esistenza della Costituzione Italiana; l'esistenza delle figure istituzionali (chi è e che ruolo ricopre il sindaco); i simboli identitari della nazione italiana (bandiera, inno) Sviluppare: una gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali. il senso di solidarietà e di accoglienza. la conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. Conoscere: il significato delle forme della segnaletica per una educazione stradale di base; le principali norme alla base dell'igiene personale per una prima educazione sanitaria; l'importanza dell'educazione motoria, e quindi dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi; ed applicare delle regole basilari dell'educazione ambientale attraverso la raccolta differenziata e il riciclo creativo. i principi cardine dell'educazione alimentare: quali sono cibi da consumare con moderazione.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

La struttura del curriculum verticale della Scuola dell'infanzia di Borgonovo prevede: - Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione - Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'infanzia - Obiettivi di apprendimento riferiti ai momenti del percorso: 3, 4, 5 anni, nel rispetto dei tempi e degli stili di ciascuno - Suddivisione per aree e campi di esperienza, in un ambiente educativo che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, sentire, pensare, agire, esprimersi, comunicare: - il sé e l'altro - i discorsi e le parole - la conoscenza del mondo: oggetti, fenomeni, viventi, numero e spazio - immagini e colori - i suoni - il corpo e il movimento - religione

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo trasversale è strutturato per il conseguimento delle seguenti competenze trasversali: - Comunicare - Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare - Pianificare e portare a termine un compito in modo autonomo - Acquisire l'informazione

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola dell'Infanzia di Borgonovo non ha elaborato uno specifico curricolo delle competenze chiave di cittadinanza perché esse rientrano nel curricolo trasversale alla voce "collaborare e partecipare". Gli indicatori sono i seguenti: - Interagire consapevolmente in gruppo contribuendo all'apprendimento comune; - Comprendere e rispettare i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità e raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti - doveri e delle regole del vivere insieme.

NOME SCUOLA

BORGONOVO - CAPOLUOGO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo della Scuola Primaria di Borgonovo è inserito in un curricolo verticale di Istituto che comprende anche quello della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Secondaria di primo grado.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'alunna/o conosce gli elementi fondanti della Costituzione, conosce ruoli, compiti e funzioni delle istituzioni dello Stato italiano e dell'Unione europea; ha recepito i concetti base di "sostenibilità ed ecosostenibilità"; conosce la differenza tra "diritto e dovere" conosce il significato di legalità; conosce il significato di cittadinanza attiva; agisce secondo i dettami dell'educazione ambientale; conosce e possiede competenze in materia di educazione alla salute e di educazione stradale; conosce il concetto di privacy e tutela dei diritti e in rapporto all'età, si avvicina in maniera consapevole ai documenti digitali disponibili sulla rete in riferimento ai principi base dell'educazione

digitale.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La struttura del curricolo verticale della Scuola Primaria di Borgonovo prevede: - Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione - Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria - Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza e della classe quinta - Suddivisione per aree: area linguistica, area storico-geografica, area logico- matematica e digitale, area scientifica, area tecnologica, area linguistico -espressiva (lingua straniera), area artistica, area musicale, area delle scienze motorie, area di religione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo trasversale è strutturato per il conseguimento delle seguenti competenze trasversali: - Comunicare - Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare - Pianificare e portare a termine un compito in modo autonomo - Acquisire l'informazione - Acquisire ed interpretare l'informazione - Individuare collegamenti e relazioni

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola Primaria di Borgonovo non ha elaborato uno specifico curricolo delle competenze chiave di cittadinanza perché esse rientrano nel curricolo trasversale alla voce "collaborare e partecipare".

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola Primaria del plesso di Borgonovo funzionano 2 sezioni B e C a tempo normale, ossia a 27 ore settimanali di lezione. L'orario è articolato su cinque giorni, da lunedì a venerdì, con due rientri pomeridiani al martedì e al giovedì. Il Collegio Docenti unitario, sulla base del D.P.R. 275/99 che regola l'attuazione dell'autonomia didattica e organizzativa, ha deliberato di dedicare un'ora settimanale all'arricchimento dell'offerta formativa mediante la progettazione di sei sabati obbligatori distribuiti nell'arco dell'anno scolastico in momenti temporali scanditi da evidenze educative, quali il momento di accoglienza iniziale e di Scuola Aperta a fine anno. Le attività dei "sabati" si svolgono nella mattinata, dalle 8,05 alle 13,05 e sviluppano un curricolo trasversale ed

interdisciplinare, in coerenza con le Indicazioni Nazionali del 2012, con particolare attenzione alla realtà del territorio, alla promozione della cittadinanza attiva, all'integrazione sociale e culturale. L'interazione con il territorio si concretizza nella collaborazione con le risorse locali quali Associazioni sportive e culturali, Biblioteche, Enti Locali, aziende, esperti; l'ambiente d'apprendimento si dilata oltre lo spazio dell'aula e consente di sperimentare una didattica attiva. Ciascuno dei temi viene affrontato in sintonia con la programmazione curricolare, adeguando le metodologie alle esigenze delle classi.

NOME SCUOLA

ZIANO-CAPOLUOGO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum della Scuola Primaria di Ziano è inserito in un curriculum verticale di Istituto che comprende anche quello della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Secondaria di primo grado

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'alunna/o conosce gli elementi fondanti della Costituzione, conosce ruoli, compiti e funzioni delle istituzioni dello Stato italiano e dell'Unione europea; ha recepito i concetti base di "sostenibilità ed ecosostenibilità"; conosce la differenza tra "diritto e dovere" conosce il significato di legalità; conosce il significato di cittadinanza attiva; agisce secondo i dettami dell'educazione ambientale; conosce e possiede competenze in materia di educazione alla salute e di educazione stradale; conosce il concetto di privacy e tutela dei diritti e in rapporto all'età, si avvicina in maniera consapevole ai documenti digitali disponibili sulla rete in riferimento ai principi base dell'educazione digitale;

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La struttura del curriculum verticale della Scuola Primaria di Ziano prevede: - Profilo delle

competenze al termine del primo ciclo d'istruzione - Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria - Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza e della classe quinta - Suddivisione per aree: area linguistica, area storico-geografica, area logico- matematica e digitale, area scientifica, area tecnologica, area linguistico -espressiva (lingua straniera), area artistica, area musicale, area delle scienze motorie, area di religione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo trasversale è strutturato per il conseguimento delle seguenti competenze trasversali: - Comunicare - Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare - Pianificare e portare a termine un compito in modo autonomo - Acquisire l'informazione - Acquisire ed interpretare l'informazione - Individuare collegamenti e relazioni

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola Primaria di Ziano non ha elaborato uno specifico curricolo delle competenze chiave di cittadinanza perché esse rientrano nel curricolo trasversale alla voce "collaborare e partecipare".

NOME SCUOLA

G.PASCOLI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo della Scuola Secondaria di primo grado è inserito in un curricolo verticale di Istituto che comprende anche quello della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale); ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità

ed ecosostenibilità”. è consapevole del significato delle parole “diritto e dovere”. conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell’educazione ambientale in un’ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). È consapevole dell’importanza dell’esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell’educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. è consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d’autore, l’uso e l’interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La struttura del curricolo verticale della Scuola Secondaria di primo grado prevede: - Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d’istruzione - Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado - Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado - Suddivisione per aree: area linguistica, area storico-geografica, area logico- matematica e digitale, area scientifica, area tecnologica, area linguistico -espressiva (lingua straniera), area artistica, area musicale, area delle scienze motorie, area di religione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo trasversale è strutturato per il conseguimento delle seguenti competenze trasversali: - Comunicare - Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare - Pianificare e portare a termine un compito in modo autonomo - Acquisire l’informazione - Acquisire ed interpretare l’informazione - Individuare collegamenti e relazioni

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Scuola Secondaria di primo grado non ha elaborato uno specifico curricolo delle competenze chiave di cittadinanza perché esse rientrano nel curricolo trasversale alla voce “collaborare e partecipare”.

Approfondimento

- LE MACRO AREE DI PROGETTO -

I progetti relativi a ciascuna area sono coerenti con i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalla normativa. Si realizzano nei tre ordini di scuola e vengono aggiornati ogni anno sulla base delle esigenze educative emergenti, anche mediante l'adesione ai bandi PON-FSE:

1. Potenziamento delle competenze linguistiche nella madrelingua
2. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua 2 per alunni non italofoni
3. Potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L.
4. Potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche
5. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali
6. Potenziamento delle competenze artistiche e sensibilizzazione all'arte
7. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano
8. Potenziamento delle competenze digitali
9. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto dell'altro e ai valori della cittadinanza attiva
10. Sviluppo di comportamenti rispettosi delle regole di convivenza civile e di sostenibilità ambientale
11. Inclusione - Prevenzione del disagio e del rischio dispersione.
12. Potenziamento delle competenze meta- cognitive e di auto - orientamento.
13. Sicurezza e prevenzione del rischio.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CODING MANIA SU CARTA QUADRETTATA

Il foglio sul quale i bambini lavorano si divide in due parti: la prima a sinistra dove vengono ritagliate una alla volta le strisce, numerate in ordine crescente (dalla numero 1 alla...) e incollate in corrispondenza della seconda parte del foglio, quella che rappresenta il reticolo da colorare. Le sequenze di strisce numerate hanno invece rappresentato l'algoritmo che, se completato correttamente, consente ai bambini di

DIVERTIRSI scoprendo quale immagine si compone. Divertirsi perché ogni attività che ho proposto è stata un gioco, come una «caccia all'immagine nascosta».

Obiettivi formativi e competenze attese

Far conoscere ai bambini l' algoritmo Far conoscere il diagramma di flusso Sviluppare attenzione , concentrazione e memoria ;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **"INSIEME SI CRESCE"**

Offrire momenti di formazione, confronto e riflessione rispetto al ruoli di educatori : genitori ed insegnanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire un'opportunità di confronto e di collaborazione tra genitori e insegnanti per attivare un dibattito rispetto ai bisogni educativi peculiari dell'età 3/6 anni.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ **" MUSICANDO INSIEME "**

ACCOGLIENZA- INCONTRO- CRESCITA

Obiettivi formativi e competenze attese

continuità verticale: NOI solo insieme siamo Istituto Comprensivo

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **PROGETTO 0/6 MUSICA E CORPORIETÀ RITMIA**

Racconto in musica , ritmia, disegni in musica e in silenzio

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinarsi ai linguaggi della comunicazione ed espressione sonoro

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ LABORATORIO AUTISMO " LE FIABE DI A"

Lettura di una fiaba al mese, quest'anno via meet fino a fine emergenza covid, ai bambini della nostra scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

Incrementare le opportunità di relazione e acquisire nuove competenze sociali

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ ORTO INSIEME

Apprendimento attivo, conoscenza dell'elemento terra

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Sperimentare il piacere di giocare con gli elementi naturali e di lavorare all'aperto.
2) Osservare i fenomeni naturali in modo diretto 3) Imparare facendo 4) Collaborare per un obiettivo comune "

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ CONTINUITÀ INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Favorire una prima conoscenza tra i due ordini di scuola per trasmettere ai bambini l'importanza della collaborazione e sentirsi parte integrante all'interno dell'istituto comprensivo

Obiettivi formativi e competenze attese

1) proporre ai bambini esperienze che aiutano ad affrontare il passaggio alla scuola primaria 2) Favorire la condivisione di esperienze didattiche tra bambini e insegnanti di scuole diverse 3) Sviluppare la lettura condivisa , favorire le capacità relazionali e di aiuto reciproco

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ CONOSCO LA FAUNA DEL NOSTRO TERRITORIO

IL PROGETTO VIENE DESTINATO AGLI ALUNNI DELLE CLASSI PRIME E SECONDE PER IMPARARE NON SOLO SUI LIBRI E A SCUOLA MA IMPARARE FACENDO LEZIONE SUL TERRITORIO CON ESPERTI DEL SETTORE

Obiettivi formativi e competenze attese

RAPPORTARE I RAGAZZI A UN CORRETTO APPROCCIO VERSO LA NATURA E VERSO IL MONDO ANIMALE E TUTTE LE PROBLEMATICHE AD ESSO CONNESSO

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ ALLA SCOPERTA DEL SENTIERO DEL TIDONE

Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Concetti e conoscenze non sono nozioni fine a se stessi e la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità;
- Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente;
- Favorire la crescita di una mentalità ecologica;
- Prendere coscienza che la salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ SKILLTRAINING BAMBINI 2

Successivamente alla situazione emergenziale che tutto il territorio italiano ha dovuto affrontare, sono emerse in modo più significativo le difficoltà a livello relazionale e

psicologico in una piccola realtà come quella del comune di Ziano P.no. L'iniziativa pertanto nasce dalla volontà da parte della scuola, in concerto con il Comune e le famiglie, di colmare il vuoto lasciato da un periodo di isolamento sociale, arginare episodi di bullismo, esclusione, intolleranza per favorire invece un clima di reciproco ascolto, benessere emotivo, cooperazione tra gli alunni della scuola primaria di Ziano. In una realtà di provincia è estremamente importante che la scuola, le famiglie e il comune cooperino alla formazione completa della personalità dei bambini dal punto di vista cognitivo, emotivo, civico. Inoltre le recenti indicazioni ministeriali propongono alle scuole un percorso di educazione civica che guidi i futuri cittadini italiani verso traguardi di convivenza civile rendendo ogni alunno "consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile" tratto da : Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere l'ABC delle emozioni (valutazione ed espressione delle emozioni, regolazione delle emozioni, utilizzo delle emozioni) • Promuovere la capacità di ascolto (rispetto della diversità, collaborazione, consapevolezza delle proprie azioni) • Promuovere l'accettazione di sé (autostima e autonomia) • Promuovere il rispetto delle regole (gestione del conflitto, i diritti e i doveri) • Assumere la prospettiva altrui (riconoscere i bisogni dell'altro, contrasto al bullismo e cyberbullismo, uso responsabile del digitale)

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ A TUTTO TABLET

Promozione di una sperimentazione didattica attraverso l'utilizzo del tablet come strumento di lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ridurre il divario digitale, offrendo la stessa opportunità agli alunni di una stessa classe.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ TUTTI A SCUOLA

Progetto curricolare per le classi prime della scuola secondaria di 1[^] grado per garantire una efficace ed efficiente didattica, a garanzia anche della sicurezza ai tempi del COVID

Obiettivi formativi e competenze attese

Perseguire gli obiettivi formativi previsti per il primo anno della scuola secondaria di 1[^] grado

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ GIOCHI MATEMATICI DELLA BOCCONI

Dare la possibilità a tutti gli alunni di cimentarsi con divertimenti a carattere logico matematico partecipando a gare che stimolano la sana competitività e costituiscono un'occasione di crescita per tutti permettendo di affrontare esercizi diversi da quelli più strettamente scolastici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire agli alunni la possibilità di partecipare ad una gara di matematica in cui misurarsi con alunni di altre scuole del territorio provinciale e nazionale. Stimolare le capacità logiche e la creatività personale degli alunni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ LO SPAZIO INTORNO A NOI

La proposta didattica intende sensibilizzare gli studenti sui temi della sostenibilità, non solo ambientale ma anche etico-sociale ed economica, e su come possano tradursi in azioni concrete, con un'immediata ricaduta positiva sul presente ma anche proiettata al futuro. Il percorso si sviluppa partendo dal desiderio di fornire agli studenti

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari della formazione sono tutti gli insegnanti dei tre ordini di scuola. La finalità è quella di migliorare le competenze e gli apprendimenti degli alunni attraverso metodologie innovative e l'utilizzo delle tecnologie digitali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

BORGONOVO - PCAA80801E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso; non si limita a verificare gli esiti del processo ma elabora un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità.

Ad inizio anno scolastico viene effettuata una rilevazione dei bisogni e dei tempi di apprendimento; nel primo anno di frequenza ci si avvale della compilazione di questionari da parte della famiglia e di un'analisi del contesto.

Nel corso dell'anno il percorso viene monitorato con osservazioni, esercitazioni pratiche, documentazione descrittiva, griglie individuali di osservazione.

Nell'ottica della continuità si riserva una particolare attenzione al passaggio dei bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, mediante la compilazione di un documento che attraverso una valutazione espressa in tre livelli: SI- NO - IN PARTE, certifica il grado di raggiungimento di traguardi, come definiti dalle Indicazioni Ministeriali, di capacità, abilità, competenze nelle varie dimensioni di sviluppo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione sarà effettuata attraverso l'osservazione sistematica ed occasionale che tenga conto della vita interiore del bambino e della sua capacità di relazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Le competenze relazionali si sviluppano nel campo d'esperienza "il sé e l'altro", nell'interazione costruttiva quotidiana in cui i bambini prendono coscienza della propria identità, scoprono le diversità, apprendono le prime regole della vita sociale. Si considera in particolare la capacità di collaborare nel gruppo dei pari, di interagire in modo positivo con gli adulti di riferimento, di rispettare lo spazio e le cose comuni.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

G.PASCOLI - PCMM80801P

Criteri di valutazione comuni:

I livelli e i relativi voti si riferiscono al modo con cui l'alunno padroneggia

conoscenze, abilità ed esercita autonomia e responsabilità.

La matrice dei descrittori di livello (inferiore, base, intermedio, avanzato, eccellente) può essere applicata al grado di acquisizione di ciascuna competenza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'attribuzione dei voti, che ogni Consiglio di Classe attribuirà nel 2^a quadrimestre è effettuata secondo i criteri e gli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e allegato al PTOF.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il giudizio del comportamento si costruisce sui seguenti indicatori:

Interesse e partecipazione; socializzazione/cittadinanza attiva; impegno; rispetto delle regole; frequenza. La matrice dei descrittori di livello è la seguente: insufficiente; iniziale; base; intermedio; avanzato; avanzato e consolidato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. D.Lvo 13 aprile 2017, n. 62

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

D.Lvo 13 aprile 2017, n. 62

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

BORGONOVO - CAPOLUOGO - PCEE80801Q

ZIANO-CAPOLUOGO - PCEE80802R

Criteri di valutazione comuni:

I livelli e i relativi voti si riferiscono al modo con cui l'alunno padroneggia

conoscenze, abilità ed esercita autonomia e responsabilità.

La matrice dei descrittori di livello (inferiore, base, intermedio, avanzato, eccellente) può essere applicata al grado di acquisizione di ciascuna competenza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per gli alunni della scuola primaria il team di classe si confronterà per l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel presente documento.

Per l'anno scolastico 2020/2021 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze inseriti nel curriculum di istituto

Criteri di valutazione del comportamento:

In riferimento alle competenze di Cittadinanza si specificano i due macro-indicatori:

1.Relazione e collaborazione:

1a Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo

all' apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

1b. Agire in modo autonomo e responsabile: saper gestire le proprie emozioni, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale. Riconoscere diritti e bisogni propri e altrui, le opportunità comuni, i limiti e le regole nelle diverse situazioni.

2.Rispetto delle regole:

2a rispettare le norme del regolamento di istituto.

2b rispetto degli impegni scolastici quali lo svolgimento dei compiti.

2c rispetto delle diverse situazioni e ambienti in cui si possono venire a trovare i bambini (intervallo, uscite didattiche, palestra, spazio esterno, classe....)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai sensi dell'art.3 D.lvo n.62/2017 le alunne e gli alunni della Scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Sono presenti: - funzioni strumentali per l'integrazione degli alunni con disabilità, degli alunni stranieri e degli alunni con DSA. Le funzioni strumentali operano nei diversi ordini di scuola con il supporto di commissioni di lavoro; - mediatori culturali per favorire l'inserimento degli alunni neo arrivati e operatori specializzati che tengono corsi di alfabetizzazione in italiano L2. I docenti di sostegno e di classe collaborano in modo costruttivo, condividendo didattica e metodologia per l'attuazione del PEI. La stesura del PDP per alunni con DSA e BES è condivisa. La scuola ha un'attenzione particolare per gli alunni in difficoltà per i quali adotta percorsi personalizzati e concorda con assistenti sociali e/o educatori del territorio le linee di intervento educativo. I docenti tengono regolari contatti con operatori del distretto sociosanitario.

Punti di debolezza

Difficoltà ad applicare, nella quotidiana prassi didattica, le modalità di azione concordate negli organi collegiali, anche per la presenza, sempre più significativa, di alunni in condizioni di disagio.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nella Scuola Primaria, vengono attivati interventi di recupero delle competenze di base, organizzate su gruppi di livello, a classi aperte in orario scolastico. Nella scuola Secondaria di Primo Grado le attività di recupero sono attuate all'interno della stessa classe in orario scolastico in piccoli gruppi, mentre corsi strutturati di recupero e

potenziamento, a classi aperte, vengono attuati in orario extra scolastico. Si progettano anche percorsi di supporto per alunni a rischio dispersione, con attività mirate allo sviluppo delle competenze trasversali.

Punti di debolezza

Nella scuola Primaria mancano corsi di potenziamento per alunni meritevoli. Le attività per gruppi di livello programmate ad inizio d'anno, nei momenti di contemporaneità dei docenti, (grazie ad un'organizzazione ottimale dell'organico dell'autonomia) non riescono sempre ad avere carattere di continuità. Sono frequenti gli ingressi in corso d'anno di alunni non italofoni e/o con difficoltà di apprendimento e non ci sono risorse sufficienti per interventi adeguati alle emergenze. Nella scuola Secondaria di Primo Grado le attività di recupero talvolta non risultano efficaci. Sarebbe opportuno incrementare gli interventi per il potenziamento delle competenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nella definizione dei Piani educativi individualizzati si fa riferimento al PAI di Istituto e alla normativa vigente (DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità', a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI é elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori, o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità', delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunna o l'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia partecipa costantemente alla vita scolastica dell'alunno attraverso i momenti formali e informali previsti: confronto preventivo per la stesura del Piano Educativo Individualizzato e del Piano Didattico Personalizzato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Associazioni di
riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Per gli alunni con BES si stabilisce la progettazione di percorsi formativi individualizzati, che possano integrare il curriculum scolastico. I docenti di classe provvedono a graduare e a differenziare le prove somministrate in relazione agli obiettivi di apprendimento previsti per gli alunni destinatari; la valutazione deve essere svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI. I docenti delle classi frequentate da alunni stranieri, soprattutto se al primo inserimento o con livello di alfabetizzazione pari A1 predispongono piani di studio personalizzati e possono sospendere la valutazione del primo quadrimestre con la dicitura "valutazione non esprimibile perché l'alunno è in fase di alfabetizzazione". La valutazione, formativa e non solo sommativa, deve tener conto:

- della situazione di partenza;
- dei risultati raggiunti dallo studente nel suo

personale percorso di apprendimento; • dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimento • delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La Scuola, nell'ottica della continuità, accompagna gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola con progetti mirati a facilitare l'inserimento e l'inclusione. In previsione del passaggio alla Scuola secondaria di II grado si attivano contatti con i docenti referenti e si progettano percorsi di continuità, con affiancamento del docente di sostegno nel nuovo ambiente, nelle fasi iniziali dell'anno scolastico.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per l'anno scolastico 2020/21 l'Istituto Comprensivo di Borgonovo Val Tidone, facendo tesoro dell'esperienza maturata durante l'anno scolastico 2019/20, ha steso le procedure per affrontare in maniera sistematica un eventuale periodo di DDI.

Ogni ordine di scuola ha definito le proprie linee guida per un'azione immediata ed efficace in caso di chiusura, anche temporanea, della scuola o di singole classi.

La stesura delle linee guida consente di organizzare, attraverso una tempestiva comunicazione alle famiglie, l'attività programmata.

ALLEGATI:

linee guida DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	a) collaborare con il Dirigente nella gestione dell'assetto organizzativo dell'Istituto operando il necessario raccordo con i referenti di plesso, le Funzioni Strumentali e i responsabili di settore; b) collaborare nella gestione delle relazioni esterne con l'Amministrazione Comunale ed il territorio, in particolare nella promozione ed organizzazione di iniziative e/o manifestazioni che coinvolgono l'Istituto; c) il 1 ^a collaboratore (funzione vicaria) sostituire il Dirigente in caso di brevi assenze e rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali, come deliberato dal Collegio Docenti, presidiano le aree: - Inclusione alunni H -Inclusione alunni DSA BES -Pedagogia e didattica - Continuità e orientamento lavorano con il supporto di gruppi di lavoro, all'interno dei quali sono rappresentati tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria)	5
Responsabile di plesso	- coordinare le attività didattiche ed il	3



	<p>funzionamento del plesso assegnato - sovrintendere alla stesura dell'orario delle attività didattiche in coerenza con il P.T.O.F. - favorire le relazioni interne con docenti, personale ATA, genitori. - controllare le presenze e le assenze di alunni e docenti - sorvegliare l' ordinato svolgimento dell'attività scolastica - rappresentare ufficialmente il Dirigente Scolastico in relazione al plesso assegnato</p>	
Responsabile di laboratorio	Responsabili che hanno cura dei laboratori: scienze, arte, musica, informatica, palestra;	5
Animatore digitale	Promuovere all'interno dell'istituto la cultura del digitale seguendo le indicazioni del PNSD	1
Team digitale	- proporre attività di formazione e di aggiornamento del personale docente e ATA - favorire la diffusione di metodologie innovative - implementare l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica	4
Responsabili di Settore	Docenti responsabili presidiano le seguenti aree: - prevenzione del disagio nell'adolescenza - scuola e territorio - invalsi - alunni stranieri	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Assegnazione alle classi per insegnamento curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sostegno ad alunni con disabilità; progetti di integrazione per alunni a rischio dispersione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno 	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetti di integrazione e recupero con utilizzo del linguaggio espressivo -musicale; quando necessario, sostituzione di colleghi assenti per brevi periodi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	assegnazione alle classi per insegnamento curricolare della disciplina Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.
---	---

SERVIZI attivati per la

Registro online



dematerializzazione dell'attività amministrativa: Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ FORMAZIONE E GESTIONE DEI PROGETTI PON-FSE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROGETTO 0-6

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI COMPrensione IN LINGUA INGLESE**

Approfondimento della metodologia CLIL



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA PERSONALIZZAZIONE DEI CURRICOLI

Progettazione di interventi per la personalizzazione dell'insegnamento e l'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SPERIMENTAZIONE NO CYBER BULLISMO

Tecniche di intervento da adottare in classe per contrastare e prevenire bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ **FORMAZIONE "PROGRAMMA P.I.P.P.I."**

Formazione residenziale presso il Dipartimento FISPPA (Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata) dell'Università di Padova, nell'ambito del Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione. Sostegno alla genitorialità con azioni di accompagnamento intensive e integrate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **STRATEGIE PER LA GESTIONE DEL GRUPPO CLASSE**

In parallelo con l'attività di ascolto tenuta dalla psicologa per alunni e genitori della Scuola Secondaria di I grado, si tengono incontri specifici per i docenti, finalizzati al miglioramento delle competenze relazionali all'interno dei gruppi classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ GESTIONE DEI PROGETTI PON- FESR- FSE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo